Alle nuove vittime delle «bare volanti»

Cronaca di Roma

Il commosso saluto dei nostri lettori

INSUFFICIENTI I SALARI PER SBARCARE IL LUNARIO

Davanti al Monte di Pietà la fila si allunga sempre più

L'amara eredità del "Picchio,, - Come fanno a campare i Giulianelli, gli Stoppo, i Nuzzo? - Necessità degli aumenti

Nel cuore della città, semisperduto nell'intrico di strade fra il Corso Vittorio e Piazza Navona, da almeno 30 anni il «montino» di San Tommaso in Parione può davvero considerarsi il barometro della miseria di mezza Roma

Chi non conosce «Parione» a Parione, a Ponte, nel rione Piana a Sant'Eustacchio, Borgo, Ripetta e perfino in Prati e a Campitelli il bislacco nomignolo affibbiato dallo estro popolare all'antico gestore del Banco Pegni di Via Parione continua ad evocare irresistibilmente un avventuroso passato di espedienti

Fino a pochi anni fa «Picchio» era ancora lì, circondato da multicolori fagotti di panni di polverose balle di biancheria, da un campionario assurdo di oggetti di legno, di metallo di vetro, in mezzo ai quali egli si muoveva frenetico come la trottola di cui portava il nome, aspettando che i poveri diavoli spogliassero le loro case per arricchire la sua fantastica bottega

E i poveri diavoli andavano davanti agli scaffali dai quali lievitava un odore di muffa e di naftalina si affollava sempre un piccolo mondo di trafficanti, di donnette, di disoccupati, richiamati dal miraggio dell'offerta che nel «banco» dello astuto «Picchio» era sempre superiore a quella praticata dal Monte di Pietà. Poi un bel giorno anche «Picchio» finì Assorbito dalla Cassa di Risparmio, il «banco» di San Tommaso in Parione divenne una succursale del Monte di Pietà ed al piccolo strozzinaggio privato si sostituì l'usura ufficiale di un istituto di credito: parallelamente a questo processo di trasformazione nella natura del vecchio «montino» anche il piccolo mondo che gravitava intorno ad esso cominciò a trasformarsi Un anno dopo l'altro i clienti della nuova succursale si moltiplicarono. Non si trattava più di donnette, di trafficanti, di senza lavoro occasionali, ma di una folla sempre nuova e sempre più larga di bisognosi operai, artigiani, impiegati professionisti, ridotti ormai al mortificante pellegrinaggio verso il pegno Oggi, alla succursale di San Tommaso in Parione, c'è la fila dal 15 di ogni mese ogni giorno una lunga coda di gente sosta davanti agli sportelli aspettando di ricevere in cambio degli ultimi grammi d'oro o degli ultimi capi di biancheria quelle poche migliaia di lire che sfumeranno nel vorticoso giro del costo della vita Ma ormai nemmeno con questi dolorosi espedienti è più possibile sanare il bilancio familiare. Il vuoto pauroso che divide i salari e gli stipendi dalle reali necessità di vita è tale che ogni mese bisognerebbe poter contare su qualche polizza di pegno per ristabilire una parvenza di equilibrio Ma non ogni mese si possono integrare le buste paga con il ricavato degli apparecchi radio, dei mobili, dei materassi, delle fedi

Arriva sempre il giorno in cui anche queste modestissime risorse finiscono ed in cui la tragica realtà delle buste-paga non potrà essere mitigata neppure dalla estrema prospettiva di un pegno

Come farà allora, per esempio, lo operaio Antonio Giulianelli, un dipendente comunale con quattro persone a carico che percepisce mensilmente la somma netta di 33 938 lire? Proprio ieri ci è capitato sotto mano il suo foglio paga. Eccolo qui: «Giulianelli Antonio Competenze del mese di luglio 1951: salario L. 15 400; assegno perequativo L. 500; assegno ad personam L. 2 090; carovita ed assegni familiari L. 23 790; carapane L 2860. Totale L 44 640 Ritenute per pensione L 1 409, contributo Inadel L 1.127; INA-case L 126; Contributo IPA L 154; prestito fiduciario L. 3.000; acquisti rateali L. 3 420; debiti verso l'amministrazione L 1 396; recupero di L 12 000. L 250 totale ritenute L 10 702; salario netto L 33 938 ».

Ma ancora più eloquenti di queste cifre sono quelle che indicano le competenze dell'infermiere Agostino Stoppo, con moglie e un figlio occupato presso una clinica privata: «Paga dall'1 al 31 agosto 1951 Lire 15 733; ritenute fondo solidarietà L. 360; INA-Case 90; vitto 4 500; multe L. 100; acconto L 5 425 Totale ritenute L. 10 415 Paga netta L. 5 318 Carapane, indennità di contingenza e assegni familiari lire 5 100, totale netto L 10.943 »

Come farà dunque l'infermiere Stoppo, come farà l'inserviente Nuzzo Antonio che con due persone a carico deve arrivare al traguardo di fine mese con le 13 108 lire che la direzione del Parco delle Rose gli corrisponde?

A questo punto comincia la tragedia: si è costretti a ricorrere agli espedienti illeciti, ai penosi raggiri, in cui si deve mettere in gioco tutto per la minestra di una settimana. Si compra a rate e si rivende immediatamente in contanti, non si paga più il fornaio o il pizzicagnolo, quando non si è costretti a qualche cosa di più degradante

Migliaia e migliaia di lavoratori oggi si trovano nelle condizioni dell'operaio Giulianelli o dell'infermiere Stoppo Decine di migliaia di edili, di metallurgici, poligrafici, ospedalieri alimentaristi costretti ad affrontare tutti i giorni una lotta impari non sanno come andare avanti, avendo esaurito anche la estrema risorsa dei pegni e dei creditori

Ogni giorno che passa la situazione diventa sempre più critica per tutti e il problema degli aumenti salariali una questione quanto mai urgente da risolvere; non tanto per ristabilire l'equilibrio dei bilanci familiari, quanto per impedire almeno che l'attuale grave situazione diventi ancora più tragica con conseguenze che possono diventare irreparabili per tante famiglie di lavoratori romani

ANTONIO RINALDINI

Diciassette persone sfrattate in Via Otranto

Tre famiglie — complessivamente 17 persone — sono state messe in mezzo alla strada. Si tratta della famiglia di Antonio Franceschetti, il quale ha moglie e tre figli, della famiglia di Bernardo Barrano, con moglie e tre figli e Angelo Farcomessi, con moglie e tre bambini, i quali, benche avessero regolarmente pagato l'affitto, sono stati sfrattati dallo stabile di via Otranto 39. In compenso era stata promessa loro una casa alle Frattocchie, ma tale abitazione non sarà pronta che a febbraio Dove vivrà durante quattro mesi — tanti ne mancano sino a febbraio — questa povera gente?

PER UNA POLITICA DI PACE

Un rapporto di Natoli all'Attivo del Partito

Domenica prossima al cinema Ausonia (Via Padova) si riunisce l'Attivo della Federazione comunista romana, con la partecipazione dei membri del Comitato federale, dei comitati direttivi delle sezioni e delle cellule, dei capigruppo e dei diffusori, dei membri comunisti dei direttivi sindacali e delle commissioni interne.

Il compagno Aldo Natoli, segretario per la regione e Roma e membro del Comitato Centrale del P.C.I., svolgerà la relazione sull'ordine del giorno: «Mobilitiamo il Partito nella lotta contro i preparativi di guerra, per le nuove elezioni ed un governo di pace, per un incontro e un patto di pace fra i cinque grandi».

I biglietti di invito sono in distribuzione presso le sezioni del Partito.

QUESTA SERA IN VIA SAVOIA

Un convegno dell'UDI per l'assistenza invernale

L'ottima riuscita delle colonie estive - Doposcuola e corsi professionali nelle borgate

Nei giorni scorsi duecento bambini hanno terminato le loro vacanze nelle colonie estive dell'UDI di Civitavecchia, Ariccia e Tivoli ed in affollate manifestazioni, insieme alle rispettive mamme, hanno ringraziato commossi le assistenti e le direttrici che, con tanto entusiasmo e spirito di sacrificio, si sono prodigate in questo lavoro di assistenza

Ad Ariccia, oltre alla manifestazione grazie alla solidarietà dei produttori e dei commercianti, è stato anche possibile offrire un pranzo speciale ai piccoli assistiti A Civitavecchia, nella sala della Compagnia Portuali dove si svolgeva la festa di chiusura, le bimbe della colonia hanno esposto i loro lavori a maglia, eseguiti sotto la direzione della signora Gallinari Al termine della manifestazione l'on Irene Chiaini Coccoli ha sottolineato la necessità che le donne si uniscano per difendere i loro figli dalla miseria e dalla guerra, ed ha illustrato la lotta che l'UDI sta svolgendo in difesa della pace e per la solidarietà tra le donne e i bambini di tutto il mondo Al termine del suo discorso le mamme presenti hanno offerto, in un'atmosfera di slancio ed emozione, oltre 300 scatole di latte per i bimbi coreani.

Si è conclusa così, con un bilancio nettamente positivo, l'attività dell'UDI per l'assistenza estiva all'infanzia. Infatti, malgrado gli arbitri ed il sabotaggio del Governo che, attraverso la Prefettura, ha fatto chiudere senza alcun motivo la colonia estiva di Grottaferrata, ha inviato un commissario straordinario in quella di Marino ed ha vietato con speciosi pretesti l'organizzazione del terzo turno in tutte le colonie, 1.700 bambini tra i più bisognosi della città hanno potuto godere 30 giorni di vacanze gratuite.

L'azione incostituzionale esercitata dalle autorità governative allo scopo di favorire le associazioni clericali o democristiane, non rappresenta, però, solamente un'aperta violazione del diritto dei cittadini di scegliersi liberamente gli enti e le associazioni a cui affidare i propri figli, ma ha avuto anche il doloroso risultato di privare ben 2 577 bambini dell'assistenza estiva Dinanzi a questa situazione e dinanzi al fatto che il Governo ha tolto all'UDI nove milioni già stanziati per l'assistenza estiva, le mamme romane hanno nuovamente richiesto che, data la misera consistenza dei contributi governativi, questi fondi destinati all'infanzia bisognosa restino a disposizione dell'assistenza per i bimbi romani

L'UDI, dal canto suo, nell'ambito di un vasto piano di iniziative assistenziali per il periodo invernale ed in attesa di un più ampio stanziamento, ha richiesto che tali fondi le vengano destinati quale contributo per l'istituzione di mense, doposcuola, asili e ricreatori per i bimbi delle borgate

Per iniziare la realizzazione di questa istituzioni in favore dell'infanzia e dei corsi popolari e professionali per le donne e le ragazze, l'Unione donne italiane ha convocato per oggi alle 18, nella sede dell'ANPI di via Savoia 13, i comitati direttivi e le attiviste di tutti i circoli per un apposito convegno

UNA "BARA VOLANTE,, PRECIPITA NELL'INFURIARE DELLA TEMPESTA

Arsi vivi fra i rottami di un "Beechcraft,, il Gen. Gaeta un tenente e il motorista

Erano diretti a Guidonia ma alle 16,30 è scoppiata la tragedia presso Sulmona - Un colonnello si salva col paracadute - Le ricerche sotto la pioggia

Una grave sciagura aerea si è verificata ieri pomeriggio Alle ore 16,30 circa, un bimotore «Beechcraft», fabbricato durante l'ultimo conflitto mondiale negli Stati Uniti e ora ceduto all'aeronautica italiana, è precipitato nella zona di Sulmona Nel sinistro sono rimasti uccisi un generale di squadra aerea, un giovane tenente pilota e un maresciallo motorista Le prime notizie, confuse e contraddittorie, giunte a Ciampino, parlavano di un atterraggio di fortuna Successivamente, però, la notizia ha cominciato ad assumere un aspetto molto più grave, ed infine essa è giunta a Roma in tutti i suoi tragici particolari

L'apparecchio, un'autentica «bara volante», come i nostri piloti chiamano gli aeroplani americani, avanzi della passata guerra, «donati» alla nostra aviazione, era partito da Lecce diretto a Guidonia A bordo vi erano il generale di squadra aerea Giuseppe Gaeta, ispettore delle scuole di pilotaggio militare, il suo aiutante di volo, tenente Alvise Andrich, il tenente colonnello pilota Mario Magnanini e il maresciallo motorista Giulio Trintinaglia Il generale Gaeta aveva ispezionato a Lecce la locale scuola di pilotaggio e quindi era immediatamente ripartito per trovarsi a Guidonia in serata. Questa mattina, infatti, egli avrebbe dovuto nuovamente lasciare la sua sede per recarsi a Firenze ad eseguire una ispezione in quella scuola di guerra aerea

La caduta del bimotore è stata notata da numerose persone della zona di Sulmona Sono stati immediatamente informati i carabinieri i quali inviavano sul posto squadre di soccorso A sei chilometri dal comune di Introdacqua, in località Grlegone, i soccorritori trovavano i resti dell'aereo, che nella caduta si era incendiato Tra i rottami sono stati rintracciati i cadaveri carbonizzati del generale, del tenente e del motorista. Nella stessa zona, dopo affannose ricerche sotto una pioggia fitta e insistente, le squadre di soccorso si imbattevano nel tenente colonnello pilota Magnanini, il quale era riuscito a salvarsi con il paracadute e vagava sperduto nella campagna.

Il Magnanini, dopo essersi rimesso dalla emozione, faceva una drammatica narrazione dell'incidente. Egli raccontava che un'ora e mezza circa dopo la partenza da Lecce, il bimotore si era imbattuto in un furioso temporale. Dopo vani tentativi di superare la zona sconvolta dal maltempo, il generale Gaeta, che pilotava personalmente l'apparecchio insieme con il suo aiutante Andrich, aveva deciso di dirottare per sfuggire alla burrasca Per un po', l'aereo aveva volato in mezzo ad un banco di nubi, che impedivano completamente la visuale Poi le difficoltà si erano ancora aggravate Il colonnello Magnanini che viaggiava su uno dei sedili posteriori, in qualità di passeggero, aveva avuto l'impressione che sulle ali si fossero formate delle incrostazioni di ghiaccio Ad un certo punto, il «Beechcraft» aveva cominciato a perdere quota Allora il generale Gaeta si era rivolto al colonnello Magnanini con queste parole «Vi ordino di lanciarvi immediatamente dall'aereo con il paracadute Speriamo di rivederci a terra!»

Dopo qualche attimo di esitazione, il colonnello aveva obbedito ed era riuscito a lanciarsi e ad aprire il grande ombrello di seta Alla luce di un lampo, egli aveva intravisto l'apparecchio che perdeva sempre più rapidamente quota e che sbandava paurosamente da un lato Poi aveva udito un fragoroso scoppio, ma senza riuscire a comprendere se si fosse trattato di una folgore vicinissima o di una esplosione verificatasi a bordo dell'aereo

La notizia, diffusasi nella tarda serata di ieri negli ambienti aeronautici romani, ha destato grande impressione Il generale Gaeta era considerato uno dei quadri più importanti e autorevoli della aviazione militare, molto apprezzato per le sue qualità di pilota e di organizzatore. Egli non era infatti uno di quei generali burocrati che fanno carriera negli uffici ministeriali, ma un vero e proprio aviatore Il tenente Andrich era una giovane promessa e il maresciallo Trintinaglia uno dei più esperti sottufficiali tecnici della nostra aviazione. E' opinione comune, negli ambienti aeronautici, che un apparecchio più moderno del vecchio «Beechcraft» avrebbe potuto superare agevolmente la pur difficile situazione causata dal maltempo Anche l'incidente di ieri va dunque addebitato alla politica del nostro governo, che costringe gli aviatori italiani a viaggiare su apparecchi rifiutati dai piloti americani perchè considerati troppo pericolosi

IL DISPERATO GESTO DI UNA GIOVANE DONNA

Si impicca sotto gli occhi della figlia di quattro anni

Salvata dagli urli della bambina

Una giovane donna, esasperata da gravi dispiaceri di carattere familiare e dalla difficile situazione economica in cui da tempo viveva, ha tentato di porre fine ai suoi giorni impiccandosi ad una finestra, ma è stata salvata da una coinquilina, intervenuta tempestivamente Questa scena spaventosa, anche se a lieto fine, si è svolta sotto gli occhi terrorizzati di una bambina di quattro anni, figlia della mancata suicida Nella stanza era anche presente un altro figlio della donna, Massimo, di otto mesi.

Ed ecco, in sintesi, i fatti. Verso le ore 17 di ieri, in via della Barchetta 14, la trentatreenne Vanda Fosso si è chiusa nella sua stanza, è salita su uno sgabello e si è impiccata ad una finestra. La figlioletta Bruna, di 4 anni, che aveva seguito le mosse della madre senza ben comprendere, sul principio, la gravità di quel che accadeva, si rendeva infine conto, pur nella sua ingenuità, che non si trattava di «un giuoco»

Allora cominciava a gridare, a piangere, a invocare il nome della mamma. Agli urli della bambina, accorreva Luisa Desideri, coabitante, la quale, con un coltello da cucina, tagliava la corda, salvando in tal modo dalla morte la Fosso. Costei veniva quindi trasportata all'ospedale S. Spirito e ricoverata in osservazione, non tanto per gli effetti della stretta intorno al collo, effetti che si riducono a poche contusioni, quanto per lo stato di grave turbamento psichico nel quale la poveretta si trova.

27 milioni per "l'Unità,,

sono stati raggiunti in seguito ai versamenti effettuati dalle sezioni di Appio Nuovo (8 mila lire), Civitavecchia (7.500) e Trionfale (60 mila).

Avanti per i 30!

Delegazioni di statali ieri a Montecitorio

Nella giornata di ieri, 12 delegazioni rappresentanti gli statali del Ministero Difesa Esercito, Difesa Aeronautica, Istituto di Motorizzazione, 8 Autieri, 8 ORA, 5 Sezione, 21 Stabilimento Genio, Laboratorio di Precisione, Ministero del Tesoro, Istituto Statistica, Pensioni di Guerra e due delegazioni di impiegate si sono recate in Parlamento per chiedere ai membri della Commissione Finanze e Tesoro della Camera di far proprio il voto espresso dalla Commissione Lavoro in favore della categoria

Le delegazioni hanno espresso l'unanime desiderio di tutti i pubblici dipendenti di vedere rapidamente accolte le loro richieste, conferendo con gli on.li Ponti, Saggin, De Martino e Giordani (D C), Pesenti e Audisio (P.C.I), Cifaldi (Liberale), Santi (P.S.I.).

L'on Giordani ha dichiarato «di essere veramente contento del movimento che si va sviluppando tra gli statali perchè tale movimento è positivo ed è di buon auspicio per il Paese»

L'on Cifaldi ha raccolto una serie di buste paga e memoriali ed ha promesso che sosterrà la giusta causa degli statali

L'on. Penti ha detto che se il Governo porrà la questione di fiducia non sa proprio come regolarsi

Gli on.li Pesenti e Audisio hanno dichiarato che tutto il gruppo comunista si batterà con estrema energia perchè le giuste e sacrosante rivendicazioni degli statali siano accolte

Analoga dichiarazione ha reso per il gruppo socialista l'on Santi

Inaugurato il nuovo tratto del Viale dei Quattro Venti

Ieri è stato inaugurato ufficialmente, con l'intervento del Sindaco, il nuovo tratto del viale Quattro Venti che, a cura del Genio Civile, è stato ultimato il 15 scorso. La nuova strada consente una diretta comunicazione tra San Pancrazio e la stazione di Trastevere e successivamente con il quartiere Ostiense

I convegni dei direttivi delle cellule aziendali

I compagni membri dei comitati direttivi delle cellule aziendali, delle commissioni e dei comitati di settore, sono tenuti oggi alle ore diciotto per discutere l'ordine del giorno «I compiti dei comunisti nella lotta per i salari e per la produzione» nelle sedi qui appresso indicate

Alla Sez Italia, Feram, Tecnomare, Marconi, Walmer, Masi, Chimica Industriale, Omnia, Fiorentini ATIC (Via e Lavori, S. Lorenzo, Mile Sacro e Lega Lombarda), Cartiera Nomentana, De Michelis, Tuzzamelli, Tebi, Nomentana, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro

Alla Sez Prenestino ATIC (Officine centrali, P Maggiore, S Croce), STEFER Finegil, Sorace, Viscosa, Bracora, Sovamina, Pantanella, Sirti, Melloni via Casilina, Montecatini, Tuscolana, Pirelli via Casilina, Prear, Coppola, Dir Ferr centrale, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro

Alla Sez. Appio Pol grafico Cappuccini Stefer Cassia, Teti Appio, Mater, Thiers, Palermo, Iri, Scuderia, Fiume, Codelfa, Cipriani, Gnocchetta, Breda Torre Gaia, Mater Torre Gaia, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro

Alla Sez. Ostiense: Atac (S Paolo, Trastevere), Stefer Lido, Aica Ostiense, Sca Ostiense, Gas, Omi, Saceci, Melloni Ostiense, Vetreria San Paolo, Mira Lanza, Cisdea, Molino Biondi, Isola, Ipa, Tei Trastevere, Operaia Romana, Alfa Romeo, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.

Alla Sez. Colonna: Atac (Flaminio, Vittoria e Tuscolano), Sre, Bonicalzi, Festa, Doccia, Giornale d'Italia, Messaggero, Sci, Saig, Agip, Ramiri, Titanus, Fornaci (Tuscolano e Valle Aurelia), Teti, Corso Vittorio, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro

Alla Sez Ludovisi: Atac (Direzione e Movimento), Poligrafico Verd., Lancia, Fiat, Stigler-Otis, Centrale del Latte, N U, Tudini e Tumini, Peroni, Gas sede, Acea (via Milano e via Pastrengo), Tribuna, Nova, Stampa Moderna, Iesp, Montecatini sede cantieri edili e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.

IN VISTA DELLA CONFERENZA ATLANTICA

Gli edili del Foro Italico non sospenderanno il lavoro

Dopo le notizie relative alla destinazione dei locali sportivi del «Foro Italico» a sede della Conferenza Atlantica, trovano la loro logica spiegazione le provocazioni poliziesche effettuate nei giorni scorsi ai danni dei lavoratori dell'Impresa Garbarino, che appunto in tale località sta portando a termine lo stadio dei centomila.

I 500 lavoratori del cantiere del Foro Italico hanno già dichiarato ai dirigenti del sindacato edili la loro ferma ed unanime volontà di opporsi, nell'interesse loro particolare e della nazione, a qualsiasi sospensione dell'attività lavorativa che il governo nel suo servilismo atlantico, volesse imporre in vista della conferenza.

La segreteria del sindacato edili ha preso atto dello stato d'animo dei lavoratori ed ha assicurato il suo pieno ed incondizionato appoggio Questo problema sarà infatti oggetto di discussione nella riunione dei compagni attivisti e commissioni interne della categoria che avrà luogo domani presso la Camera del Lavoro

La protesta dei tramvieri della filorimessa Trionfale

I tranvieri di Trionfale, riuniti ieri mattina nella filorimessa di via Angelo Emo, hanno protestato energicamente contro l'illegale ed arbitrario intervento della polizia, chiamata dalla direzione dell'ATAC, la quale ha impedito lo svolgersi dell'assemblea del personale

I lavoratori della filorimessa Trionfale, compresi gli operai della trazione, riconfermano la loro volontà di lottare per la pace, unitamente a tutti i lavoratori italiani fino al raggiungimento delle condizioni che garantiranno la pace, la libertà e il lavoro.

Tutte le sezioni inviino oggi — nel pomeriggio — un compagno in Federazione per ritirare l'intervista di Stalin.

CONVOCAZIONI A.N.P.P.I.A.

Stasera alle 20 30 nella sede di via A Brunetti, 60 (3 piano) ass gen. precongressuale delle sez Colonna, Flaminio, P. Parioli, Pagno e Borgo Prati.

IERI DALLA DIREZIONE DI CINECITTÀ

Buttate centomila lire per impedire un comizio

La Segreteria della C.d.L. informata dell'avvenuto licenziamento del due membri della commissione interna di Cinecittà ha conferito immediatamente con la Segreteria del Sindacato dello spettacolo per concordare la linea di azione da seguire per opporsi all'arbitrario provvedimento

Dal canto suo il sindacato del cinema-produzione ha già inviato una lettera alla direzione di Cinecittà ed all'ANICA per ricordare l'accordo relativo ai compiti e alle funzioni delle commissioni interne e per significare che i lavoratori sono decisi a difendere le libertà sindacali contro qualsiasi sopruso che tentasse di limitarle

Anche il comitato provinciale del sindacato e le commissioni interne si sono riuniti per esaminare gli sviluppi della situazione Dalla riunione è scaturito un incontro con l'ANICA nel corso del quale è stato stabilito di investire della questione l'Unione industriali del Lazio.

La direzione di Cinecittà intanto, consapevole del grave arbitrio commesso, sta cercando con ogni mezzo di nascondere la verità ai lavoratori Ieri, pur di impedire che un comizio avesse luogo al termine dell'orario di lavoro, ha fatto cessare ogni attività negli stabilimenti un'ora prima del consueto garantendo ai lavoratori il pagamento dell'intera giornata lavorativa L'atto di sabotaggio della direzione è venuto a costare così non meno di 100 mila lire alla presidenza del consiglio, mentre il comizio avrà luogo lo stesso nella giornata di domani.

RIUNIONI SINDACALI

Commissione femminile: le attiviste e membri di commissione interna delle aziende IBI, FUMS, OMI, Poligrafico P. Verdi, Poligrafico V. G Cappon, Cartiera Nomentana, Viscosa, Mira Lanza, Centrale Latte, Pastanella Bertini, Meloni, C. Melloni 0, Saracena, Prear, domani alle 16 alla C d L.

Barbieri e parrucchieri: oggi C. D in sede alle 21

Edili: oggi alle 19,30 ass alla sottosezione del Tiburtino

Edili: domani alle 18 riun. collettiv. attivisti e membri di C. I., in sede

Metallurgici: domani alle 18,30 riun del

PARTIGIANI DELLA PACE

Domani alle 18 i seguenti comitati locali sono convocati presso la sede del Comitato Provinciale in via Palestro 63: Campitelli, Celio, Esquilino, Ludovisi, Monti, Salario, Appio, Tuscolano, Italia, S. Lorenzo, Marconi, Prati, Trastevere, Trionfale, Garbatella, Ostia Lido Ostiense, Cavalleggeri, Celio, Flaminio Macao, Appio Nuovo Prenestino, Monte Sacro, Forte Aurelio, Ponte Milvio, S. Sabba.

QUESTA SERA IN VIA SAVOIA

Un convegno dell'UDI per l'assistenza invernale

L'ottima riuscita delle colonie estive - Doposcuola e corsi professionali nelle borgate

Nei giorni scorsi duecento bambini hanno terminato le loro vacanze nelle colonie estive dell'UDI di Civitavecchia, Ariccia e Tivoli ed in affollate manifestazioni, insieme alle rispettive mamme, hanno ringraziato commossi le assistenti e le direttrici che, con tanto entusiasmo e spirito di sacrificio, si sono prodigate in questo lavoro di assistenza

Ad Ariccia, oltre alla manifestazione grazie alla solidarietà dei produttori e dei commercianti, è stato anche possibile offrire un pranzo speciale ai piccoli assistiti A Civitavecchia, nella sala della Compagnia Portuali dove si svolgeva la festa di chiusura, le bimbe della colonia hanno esposto i loro lavori a maglia, eseguiti sotto la direzione della signora Gallinari Al termine della manifestazione l'on Irene Chiaini Coccoli ha sottolineato la necessità che le donne si uniscano per difendere i loro figli dalla miseria e dalla guerra, ed ha illustrato la lotta che l'UDI sta svolgendo in difesa della pace e per la solidarietà tra le donne e i bambini di tutto il mondo Al termine del suo discorso le mamme presenti hanno offerto, in un'atmosfera di slancio ed emozione, oltre 300 scatole di latte per i bimbi coreani.

Si è conclusa così, con un bilancio nettamente positivo, l'attività dell'UDI per l'assistenza estiva all'infanzia. Infatti, malgrado gli arbitri ed il sabotaggio del Governo che, attraverso la Prefettura, ha fatto chiudere senza alcun motivo la colonia estiva di Grottaferrata, ha inviato un commissario straordinario in quella di Marino ed ha vietato con speciosi pretesti l'organizzazione del terzo turno in tutte le colonie, 1.700 bambini tra i più bisognosi della città hanno potuto godere 30 giorni di vacanze gratuite.

L'azione incostituzionale esercitata dalle autorità governative allo scopo di favorire le associazioni clericali o democristiane, non rappresenta, però, solamente un'aperta violazione del diritto dei cittadini di scegliersi liberamente gli enti e le associazioni a cui affidare i propri figli, ma ha avuto anche il doloroso risultato di privare ben 2 577 bambini dell'assistenza estiva Dinanzi a questa situazione e dinanzi al fatto che il Governo ha tolto all'UDI nove milioni già stanziati per l'assistenza estiva, le mamme romane hanno nuovamente richiesto che, data la misera consistenza dei contributi governativi, questi fondi destinati all'infanzia bisognosa restino a disposizione dell'assistenza per i bimbi romani

L'UDI, dal canto suo, nell'ambito di un vasto piano di iniziative assistenziali per il periodo invernale ed in attesa di un più ampio stanziamento, ha richiesto che tali fondi le vengano destinati quale contributo per l'istituzione di mense, doposcuola, asili e ricreatori per i bimbi delle borgate

Per iniziare la realizzazione di questa istituzioni in favore dell'infanzia e dei corsi popolari e professionali per le donne e le ragazze, l'Unione donne italiane ha convocato per oggi alle 18, nella sede dell'ANPI di via Savoia 13, i comitati direttivi e le attiviste di tutti i circoli per un apposito convegno

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20 23,30 — 13 20. Mus. rich — 17 «La capanna dello zio Tom» — 18,30: Orch. Savina - 19,26: Orch Ferrari — 20,20: Sport — 20,33 Orch delle canzone — 21 «Ricordo la mamma» di Van Druten — 23 30 Compl. De Martino

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15, 20 30, 23 20 — 13,20: Orch. Ferrari - 13 50: Pag pian — 14: Mus rich — 14 30 Curiosando in discoteca — 16 55 Prev tempo — Iq. Pom mus - 18 Canz napol — 18,30 Mus da camera — 19,05: Mus gale — 19,20, Sport — 19,25, Canta Bossio — 19,56 Mus rich. — 20,58: «Sotto il parapioggia» — 21,50 «Il segreto di Susanna» di Wolff Ferrari — 22,40 Si alza il sipario — 23 30 Compl Ruggeri

STAZIONI ESTERE — Mosca (m metri 41,12) ore 19,30, 20,30, 21,30, 22 30 — Oggi in Italia (m 23,50) ore 20,30; 22 — Parigi (m 31,41 - 31 57) ore 23,30 — Questa sera in Italia (m 278) ore 23,20: Notiziari in italiano

CHIEDE IL DIVORZIO per «motivi di pulizia»

Si è conclusa in questi giorni a Las Vegas la causa per il divorzio tra la signora Anny O Connor e suo marito Francis Ralph Davidson La signora motivava la richiesta per «ragioni di pulizia» asserendo che la tintura per i capelli adoperata dal marito sporcava lenzuoli e federe Il Giudice ha riconosciuto la fondatezza di quanto addotto dalla signora Anny O Connor nel chiedere il divorzio ma cercando di conciliare le due parti ha chiesto alla signora di pazientare un'altra settimana ed ha contemporaneamente invitato il marito ad usare la Brillantina Vegetale Cubana che non sporca la biancheria e pur non essendo una tintura ridona ai capelli il loro primitivo colore La Brillantina Vegetale Cubana è importata in Italia dalla Aly Mariani di Roma ed è in vendita nelle migliori farmacie e profumerie

La poesia dello spazzacamino...

ha ricevuto un duro colpo con l'apparizione sulla parete del «DIAVOLINA» che in pochi minuti vi spazza chimicamente tubi da stufa e camino Chiedetela al vostro droghiere, cartoleria fumista ferramenta ecc

I QUATTRO sono d'accordo

che «SUPERABITO» Via Po 39-F (angolo Via Simeto) vende i più belli impermeabili per uomo donna e giovanetti, abiti e paletot pronti e su misura stoffe a metro giacche pantaloni Tutti articoli di fiducia e a prezzi speciali Provate anche voi! Vendita anche a rate Si accettano in pagamento buoni EPOVAR - ECLA - GAM - FIDES

13.000 famiglie romane profondamente commosse!!!

Ben 13.000 famiglie romane sono rimaste profondamente commosse dopo avere conosciute le drammatiche vicende dei due bambini «Gabriele e Petia».

Questi due bambini, che solo il miracolo ha potuto salvare, dai tragici avvenimenti conseguiti, all'insurrezione armata avvenuta sulla corazzata «Potiomkin», sono stati infatti oggetto delle più pericolose avventure mai capitate ai coetanei della loro generazione.

Mille e mille sono stati infatti i rischi tremendi da essi corsi. Dalle munizioni che essi trasportavano, alle sparatorie in mezzo alle quali venivano a trovarsi con gli insorti da una parte, e le forze zariste dall'altra.

Dalle persecuzioni a cui erano sottoposti, alla impressionante fuga sui tetti, inseguiti dalla polizia.

Dalle paurose cadute dai tetti stessi alla tremenda esplosione sotto le mura del carcere e conseguente fuga dei prigionieri.

Cose, tutte queste, che hanno fatto rabbrividire e piangere migliaia di madri e migliaia di fanciulli, dopo avere assistito alle visioni del racconto cinematografico nel film: «*BIANCHEGGIA UNA VELA*».

Questo film è alla sua 2° *SETTIMANA DI REPLICHE AL CINEMA «ALHAMBRA»* (S Giovanni). Linee Autofilotramviarie: 3, 4, 7, 15, 16 ES, ED, 85, 87, 88, M, Tram dei Castelli e Pulman della Stefer. (Parcheggio automezzi)

VOLO MORTALE DA DODICI METRI

Mentre tenta di scendere cade da una impalcatura

La vittima lascia moglie e tre figli

Un operaio padre di famiglia ha trovato la morte in una tragica sciagura sul lavoro, verificatasi ieri pomeriggio nel cantiere dell'Immobiliare Marchini, in via Tripolitania, al quartiere Nomentano. Dalle testimonianze di alcuni compagni di lavoro, l'incidente è stato così ricostruito

Il trentasettenne Angelo Marchegiano, abitante in via del Gazometro 38, si trovava, verso le ore 17, sull'impalcatura, all'altezza di circa dodici metri. Mancavano pochi minuti alla fine della giornata di lavoro D'un tratto, l'operaio ha cominciato a scendere, ma, invece di servirsi delle scale, ha preferito abbreviare il percorso, facendo, per così dire, la «scorciatoia». La «scorciatoia», in questo caso, consisteva nel traliccio di legno della cosiddetta «candela», cioè di quella parte dell'impalcatura attraverso la quale si fanno salire i carichi di mattoni, di calce, di pozzolana, ecc., in grandi recipienti metallici tirati per mezzo di carrucole

Il Marchegiani non temeva di esporsi in tal modo ad un grave pericolo, sicuro com'era delle proprie forze e della propria esperienza E nulla era più lontano dalla sua mente che l'idea di una sciagura Purtroppo, invece, la pioggia, che aveva reso viscidi e sdrucciolevoli i travicelli di legno, lo ha tradito Il suo piede è scivolato, il senso di equilibrio gli è mancato, ha tentato di afferrarsi con le mani a un sostegno, ma non ci è riuscito ed è precipitato con un urlo di terrore, rimanendo ucciso sul colpo. Il pover'uomo lascia la moglie e tre bambini.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

Oggi giovedì 18 ottobre 291-74). S Luca Il sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 17,52. Bollettino demografico - Registrati nati maschi 33, femmine 38, nati morti 1: morti maschi 27, femmine 13 Matrimoni trascritti 92 — Bollettino meteorologico — Temperatura di ieri 12 5-18 7 cielo prevalentemente sereno e pioggia poco abbondante

Visibili e ascoltabili

Cinema — «Biancheggia una vela» all'Alhambra, «La foresta pietrificata» all'Appio, Colosseo, De Sica, Vittoria: «L'uccello del paradiso» all'Aristo, Barberini, Galleria, «Tre donne» all'Attualità e Moderno, «La grande guardia» al Colosseo, «Lucciogrigio» al Maestoso, «Sogni proibiti» all'Odeon ecc

Assemblee e dibattiti

Conversazioni sul viaggio di De Gasperi avranno luogo questa sera alle ore 20 alle sezioni Colonna (relatore Mario Cianchi) e Monte Mario (Mencoci)

Una conferenza sull'Unione Sovietica sarà tenuta domani sera alle 20 30 alla sezione Appio dal compagno Carlo Salvoni

Nozze d'argento

Un amico dell'Unità - Ocelio Buttarelli e la sua compagna Rosa Cosp, celebrano oggi il 25 anniversario del loro matrimonio Gli auguri ad essi gli auguri più fervidi dell'uomo e di tutti gli amici dell'Unità

Solidarietà popolare

Il figlio deficiente del compagno C C, prescritto al Policlinico perchè affetto da necrosi ossea, ha urgentissimo bisogno di 18 Fiale di streptomicina Inviare le offerte alla segreteria di redazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Venerdì alle 16 Comitato Federale F.G.C.I O d g: La lotta per la pace (rel. Lucio Arezzo)

Tutte le sez. che ancora non hanno fatto mandare in giornata un comp per ritirare «Patriota».

Le seguenti sezioni mandino in giornata un comp in Fed - Esquilino, Flaminio Mont. Sacro, Tuscolano Tuscolanense, Quadraro Italia, Marconi, Donna Olimpia, S Lorenzo, Gianicolense, Macao

Le sez